



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

Settore Servizi Sociali Istruzione Cultura e Sport

Via Aniello Palumbo, 2

"FERMENTI IN COMUNE"

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO
PARTNER (ASSOCIAZIONI, IN PARTICOLARE QUELLE
GIOVANILI, E/O ENTI PRIVATI E/O ASSOCIAZIONI
TEMPORANEE DI SCOPO) DEL COMUNE DI GIUGLIANO
IN CAMPANIA PER LA CANDIDATURA AL BANDO
A.N.C.I.

Preso atto:

- dell'Avviso Pubblico ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, prot. n. 180/ST/AG/rm-20, denominato "Fermenti in Comune", che ha l'obiettivo, anche in risposta all'emergenza sanitaria generata dalla pandemia in atto da Covid-19, di attivare interventi locali realizzati da Comuni, in partenariato con associazioni giovanili e/o altri soggetti locali per promuovere il protagonismo giovanile;
- della Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2021 ad oggetto "**ADESIONE DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA AL BANDO "FERMENTI IN COMUNE", PUBBLICATO DA A.N.C.I. - PROVVEDIMENTI.**
- della Legge n. 266/1991 "legge quadro sul volontariato";
- della Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", recepita a livello regionale dalla Legge Regionale n. 11/2007;
- del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm. ii., cosiddetto "Codice del terzo Settore";

1. SOGGETTI CANDIDABILI E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla presentazione di proposte progettuali, in partenariato con il Comune di Giugliano in Campania, da parte di associazioni, in particolare quelle giovanili e/o enti privati e/o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati Enti del Terzo Settore (ETS) formate da un massimo di tre enti (incluso il capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Le proposte progettuali da presentare *secondo l'allegato B2), formulario di progetto* dovranno essere coerenti con gli ambiti tematici a cui fanno riferimento le 5 sfide sociali di cui al punto 2) del presente avviso e, in generale, con le necessità del mondo giovanile emerse a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

1.1 "Associazioni temporanee di scopo" (ATS) e/o partner singoli:

1.1.1 Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS e/o i partner singoli candidati per il progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);
- b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

1.1.2 Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti Capofila e associati nella ATS e/o i partner candidati per il progetto, devono trovarsi nelle seguenti condizioni

ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

2. Caratteristiche e aree di intervento delle proposte progettuali

In risposta all'emergenza sanitaria, generata dalla pandemia Coronavirus (Covid-19), ed alla conseguente crisi sociale ed economica, l'ANCI intende selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35, insieme a partner progettuali quali associazioni, in particolare quelle giovanili e/o enti privati e/o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite da soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati Enti del Terzo Settore (ETS) formate da un massimo di tre enti (incluso il capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

A partire dai nuovi bisogni emersi, si vuole puntare sulle potenzialità delle realtà giovanili per facilitare il rilancio dei territori e definire modelli efficaci in termini di sostenibilità nel tempo delle azioni.

Le 5 "sfide sociali" sulle quali sono state sviluppate idee e presentati progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità sono:

- A. Uguaglianza per tutti i generi;
- B. Inclusione e partecipazione;
- C. Formazione e cultura;
- D. Spazi, ambiente e territorio;
- E. Autonomia, welfare, benessere e salute.

Le proposte progettuali che si intenderà presentare dovranno essere coerenti con il territorio del Comune di Giugliano in Campania secondo proprie specifiche caratteristiche, bisogni e potenzialità e dovranno essere sviluppate in ragione delle sfide sociali di seguito meglio dettagliate e che rappresentano gli ambiti tematici di riferimento delle stesse:

- A. **Uguaglianza per tutti i generi:** azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire - fra gli altri - specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano.
- B. **Inclusione e partecipazione.** Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati “fragili”, rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.
- C. **Formazione e cultura.** Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.
- D. **Spazi, ambiente e territorio.** Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.
- E. **Autonomia, welfare, benessere e salute.** Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: soluzioni,

anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

Le proposte progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co- progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

3. Modalità della selezione

La candidatura dovrà essere presentata mediante apposita azione progettuale trasmessa da parte del soggetto proponente utilizzando il Formulário di progetto allegato B2 al presente Avviso. La documentazione trasmessa sarà valutata sulla base della verifica di congruità e coerenza con la principali caratteristiche dell'azione progettuale secondo il punto 2 del presente avviso ed in particolare si terrà conto:

1. **della qualità del progetto** valutata sulla base della capacità della proposta di rispondere alla sfida

sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari; delle caratteristiche del processo di progettazione partecipata e delle modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare e della la qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e di coerenza fra le 5 linee di azione;

2. **della coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento** verificata l'analisi di contesto e di rilevazione della domanda e l'adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio;

3. **della qualità, dell'efficacia e dell'esperienza già eventualmente maturata dal soggetto candidato per il partenariato** in relazione all'ambito d'intervento individuato, alle azioni previste ed alla presenza di associazioni giovanili.

4. Tempistica

A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione sopra indicata (proposta progettuale ed autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000), dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) protocollo@pec.comune.giugliano.na.it entro **le ore 12,00 del giorno 22 GENNAIO 2021.** L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: ***“AVVISO PUBBLICO “Fermenti in Comune” – PROPOSTA PROGETTUALE.***